

Codice A2009C

D.D. 23 dicembre 2025, n. 742

D.G.R. n. 55-4506 del 29/12/21 e D.G.R. n. 40-5096 del 20 maggio 2022. Annullamento parziale dell'atto di liquidazione n. 2022/7340 per un importo pari a euro 2.866.216,82 - Riduzione per euro 2.866.216,82 dell'impegno n. 2022/3240, assunto sul capitolo 168756/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 di cui alla D.D. n. 381/A2009B/2021 del 30/12/2021.



ATTO DD 742/A2009C/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: D.G.R. n. 55-4506 del 29/12/21 e D.G.R. n. 40-5096 del 20 maggio 2022. Annullamento parziale dell'atto di liquidazione n. 2022/7340 per un importo pari a euro 2.866.216,82 - Riduzione per euro 2.866.216,82 dell'impegno n. 2022/3240, assunto sul capitolo 168756/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 di cui alla D.D. n. 381/A2009B/2021 del 30/12/2021.

Premesso che:

con decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” all'art. 26 veniva istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un fondo di 220 milioni di euro, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, destinandolo al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

ai sensi dell'art. 8, c. 2 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” il suddetto fondo veniva incrementato di 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati ad interventi in favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

con nota n. 4082/C2FIN del 3 giugno 2021 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome approvava all'unanimità la proposta di riparto delle risorse per l'anno 2021 di cui al sopra citato d.l. 73/2021; nella seduta del 17 giugno 2021, Rep. Atti n. 86/CSR, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sanciva l'intesa relativa al riparto delle suddette risorse;

con D.P.C.M. 30 giugno 2021 recante “Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro” in conformità alla normativa sopra citata veniva assegnato alla

Regione Piemonte l'importo complessivo di euro 23.776.638,42, ripartito in macrocategorie di beneficiari, come da tabella 1 allegata al suddetto decreto;

con D.G.R. n. 47-4500 del 29 dicembre 2021 recante "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Iscrizioni di fondi statali da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza COVID-19" veniva disposta l'iscrizione a bilancio dell'importo di euro 23.776.638,42 con stanziamenti sui seguenti capitoli di spesa – annualità 2022:

- Capitolo 168756 – Commercio euro 5.866.216,82
- Capitolo 168758 – Turismo euro 674.770,65
- Capitolo 168760 – Artigianato euro 15.577.949,33
- Capitolo 168762 – Sport euro 1.657.701,62;

con D.G.R. n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 la Giunta regionale stabiliva, tra l'altro, di prendere atto del riparto delle risorse in favore delle macrocategorie di beneficiari secondo quanto stabilito nella tabella 1 del D.P.C.M. 30 giugno 2021 e stanziare sui capitoli di spesa secondo quanto disposto nella D.G.R. n. 47-4500 del 29/12/2021, destinando le risorse alle sole imprese aventi unità operativa in Piemonte attive alla data di pubblicazione del D.L. 41/2021 e alla data di approvazione della deliberazione, cumulabili con altre agevolazioni regionali e statali nel rispetto della normativa degli aiuti di Stato; demandava alle Direzioni regionali competenti l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione; demandava, infine, a successiva deliberazione della Giunta, sentita la competente Commissione consiliare, la definizione delle quote di riparto tra le diverse categorie di beneficiari in concorso con i ristori previsti a livello nazionale e regionale e degli specifici codici ATECO che avrebbero dato diritto al finanziamento.

La predetta deliberazione stabiliva, inoltre, che per la gestione degli aiuti risultava possibile avvalersi di Finpiemonte S.p.A., in continuità con la gestione dei precedenti contributi concessi per sostenere le attività economiche durante l'emergenza sanitaria Covid-19, in quanto la Società aveva già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate a questa specifica attività, fatte salve le verifiche di congruità dei costi ai sensi dell'art. 192 D.lgs 50/2016 e in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, nonché nel rispetto del limite massimo di spesa di euro 300.000,00 a copertura dei costi dei servizi affidati.

In attuazione della D.G.R. n. 55-4506 del 29/12/2021 le competenti Direzioni regionali assegnatarie delle risorse assumevano con determina dirigenziale i relativi impegni a titolo di trasferimento in favore di Finpiemonte S.p.A., per il Settore Commercio e terziario – Tutela dei Consumatori dell'allora Direzione regionale Cultura e Commercio con D.D. n. 381/A2009B/2021 del 30/12/2024 veniva impegnato l'importo di euro 5.866.216,82.

Con D.G.R. n. 40 – 5096 del 20 maggio 2022 la Giunta Regionale stabiliva, tra l'altro:

1) di modificare il riparto della destinazione delle risorse di cui al punto 3) della D.G.R. n. 55-4506 del 29 dicembre 2021, ridefinendola in relazione alle macrocategorie individuate nella Tabella 1 del DPCM 30 giugno 2021 come segue:

- alle MPMI di cui alle macrocategorie "categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche", che rientrano nelle competenze delle Direzioni Competitività del Sistema regionale, Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, spettavano complessivamente euro 20.979.386,84;

- alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, che rientrano nelle competenze della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, spettavano euro 1.398.625,79;
- a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, che rientrano nelle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, spettavano euro 1.398.625,79;

2) in attuazione della D.G.R. n. 55-4506 del 29 dicembre 2021, veniva riconosciuto alle MPMI con codici ATECO all'interno delle macrocategorie "categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche" di cui alla Tabella 1 del DPCM 30/06/2021, un bonus una tantum a fondo perduto pari a euro 1.000,00, per un importo complessivo pari a euro 20.579.386,84;

3) di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Artigianato il provvedimento di affidamento al soggetto gestore per l'erogazione degli aiuti, di importo complessivo pari a euro 20.579.386,84, alle MPMI rientranti nelle macrocategorie "categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche" di cui alla tabella 1 del DPCM 30/06/2021, individuate con i codici ATECO di cui all'allegato alla stessa deliberazione; la sottoscrizione del contratto sarebbe stata effettuata congiuntamente dai competenti responsabili delle Direzioni Competitività del Sistema regionale, Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, per le parti di rispettiva competenza (contratto Rep. 240 del 15/06/2022).

In data 18/07/2022 veniva pertanto emesso, da parte del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, l'atto di liquidazione n. 2022/7340 di euro 5.866.216,82 in favore di Finpiemonte S.p.A. per il trasferimento della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 40-5096 del 20/05/2022.

Con nota prot. 5853 del 25/05/2023 il Settore Artigianato richiedeva a Finpiemonte S.p.A. di trasmettere la documentazione finale a rendiconto delle attività previste nel contratto Rep. 240/2022; con nota del 3/7/2023 (prot. n. 7955/A19000 del 11/07/2023) Finpiemonte S.p.A. comunicava la conclusione dell'attività di gestione della Misura (Fondo 398).

Con successiva nota prot. 8672 del 24/07/2023 il Settore Artigianato richiedeva integrazioni in ordine alla suddetta comunicazione, in particolare, con riferimento ad elementi della rendicontazione finale ai sensi dell'art. 21, co. 7, della Convenzione Quadro, sul quadro finanziario della misura, sull'indicazione dell'ammontare dei contributi erogati ai beneficiari a conclusione della gestione della misura, nonché il prospetto a consuntivo finale dell'attività di gestione.

Finpiemonte S.p.A., con nota del 11/10/2023 (prot. n. 12222/A19000 del 12/10/2023), trasmetteva l'elenco dei beneficiari della misura, il consuntivo delle attività svolte e evidenziava le risorse impegnate e accreditate dalla Regione, che, pertanto, risultano come segue:

- per la Direzione Cultura e Commercio, impegno n. 2022/3240 di euro 5.866.216,82, importo parzialmente liquidato (atto n. 2022/7340) e pagato per euro 3.000.000,00;
- per la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, impegno n. 2022/3239 di euro 533.846,48, importo liquidato (atto n. 2022/6705) e pagato di euro 533.846,48;
- per il Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale, impegno n. 2022/3225 di euro 14.179.323,54, importo interamente liquidato (atto n. 2022/6366) e parzialmente pagato per euro 8.000.000,00.

Considerato che:

- per l'erogazione alle imprese del bonus una tantum a fondo perduto pari ad euro 1.000,00 di cui alla D.G.R. n. 40 – 5096 del 20 maggio 2022 il Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori ha impegnato risorse per euro 5.866.216,82 con impegno n. 2022/3240 assunto sul capitolo 168756/2022 del bilancio gestionale 2022/2024 di cui alla D.D. n. 381/A2009B/2021 del 30/12/2021;
- In data 18/07/2022 è stato emesso l'atto di liquidazione n. 2022/7340 di euro 5.866.216,82;
- in data 05/08/2022 è stato emesso l'ordinativo di pagamento n. 2022/23254 di euro 3.000.000,00, con quietanza n. 22186 del 08/08/2022;
- dalla rendicontazione di Finpiemonte a chiusura delle attività non risultano necessari ulteriori pagamenti per erogazione di bonus;

e che pertanto sussistono le condizioni per:

- procedere all'annullamento parziale dell'atto di liquidazione n. 2022/7340 da euro 5.866.216,82 di un importo pari a euro 2.866.216,82;
- dare atto che occorre ridurre per euro 2.866.216,82 dell'impegno n. 2022/3240, assunto sul capitolo 168756/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 di cui alla D.D. n. 381/A2009B/2021 del 30/12/2021, rinviando la registrazione di tale economia di spesa in sede di approvazione della deliberazione di Giunta regionale relativa al riaccertamento ordinario dei residui.

Il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge

- 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la L.R. n. 17 del 26 luglio 2007, con cui è stato riorganizzato l'istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio";
 - il D.P.C.M. 30 giugno 2021 "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro";
 - la D.G.R. n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 "Primi indirizzi per la destinazione delle risorse trasferite alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26 del DL 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza Covid-19" e del D.P.C.M. 30 giugno 2021 "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro";
 - la D.G.R. n. 40-5096 del 20 maggio 2022 "Modifica quote di riparto tra le diverse categorie di beneficiari dei ristori di cui alla DGR n. 55-4506 del 29/12/2021. Individuazione ATECO beneficiari macrocategorie "categorie economiche (incluse attiv.comm.li o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento categorie economiche" di cui al DPCM 30/06/2021. Approvazione criteri attuazione";
 - la D.D. n. 381/A2009B/2021 del 30/12/2021 "D.G.R. n. 55-4506 del 29/12/21. Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di euro 5.866.216,82 da destinare ai ristori a fondo perduto di cui al DPCM 30 giugno 2021 "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro". Impegno di spesa sul capitolo 168756/2022 del bilancio finanziario 2021-2023. CUP J62C20000560002";
 - la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
 - la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
 - la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
 - la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
 - la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

- di procedere all'annullamento parziale dell'atto di liquidazione n. 2022/7340 da euro

5.866.216,82 per un importo pari a euro 2.866.216,82;

- di dare atto che occorre ridurre per euro 2.866.216,82 dell'impegno n. 2022/3240, assunto sul capitolo 168756/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 di cui alla D.D. n. 381/A2009B/2021 del 30/12/2021;
- di rinviare la registrazione dell'economia di spesa di importo pari a euro 2.866.216,82, da effettuarsi in sede di approvazione della deliberazione di Giunta regionale relativa al riaccertamento ordinario dei residui.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco